

PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO
terzo biennio
LINGUA ITALIANA

Competenza	Abilità (lo studente è in grado di...)	Conoscenze (lo studente conosce...) cosa e come
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione ▪ mantenere l'attenzione per il tempo necessario a comprendere i contenuti e lo scopo di una comunicazione di limitata estensione (consegne, istruzioni, avvisi e richieste di vario tipo) ▪ interrogarsi su ciò che comprende di un testo orale e porre domande per verificare la comprensione ▪ ascoltare con attenzione mirata applicando, su indicazione dell'insegnante, alcune tecniche di supporto alla memoria (o di memorizzazione) ▪ cogliere di un testo orale (anche proposto dai media) e comprenderne il contenuto attraverso l'individuazione delle informazioni essenziali ▪ individuare in un testo orale le informazioni sui fatti dalle eventuali opinioni <p>Negli scambi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione osservando il proprio turno e intervenendo in modo pertinente ▪ ascoltare e rispettare le opinioni altrui ▪ esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente <p>Nell'esposizione verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico ▪ riferire relativamente a un argomento di studio in modo chiaro, coerente e completo, seguendo una scaletta/traccia predisposta con l'insegnante e utilizzando il lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo all'attenzione mirata ▪ principali fattori di disturbo della comunicazione ▪ scopi principali della comunicazione; la finalità informativa e regolativi ▪ tecniche per la stesura guidata degli appunti: abbreviazioni e parole chiave ▪ informazioni principali e secondarie <ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità che regolano la conversazione e la discussione ▪ aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi) <ul style="list-style-type: none"> ▪ la struttura della frase minima e le relative espansioni ▪ criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico ▪ modalità per la pianificazione di un'esposizione orale guidata dall'insegnante (costruzione di una scaletta)

PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO
terzo biennio
LINGUA ITALIANA

<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole e rispettando la punteggiatura ▪ applicare la modalità di lettura silenziosa ▪ utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo ▪ consultare dizionari e testi di studio per ricercare informazioni, anche con la guida dell'insegnante ▪ cogliere il significato di parole non note analizzandone la morfologia e/o utilizzando il contesto ▪ individuare alcuni elementi impliciti, anche con la guida dell'insegnante <p>Nella comprensione di un testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi di struttura e di contenuto • individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo • riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali • individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo • riflettere sul contenuto di un testo narrativo, collegandolo anche al proprio vissuto personale • utilizzare modalità diverse per la divisione in sequenze, anche su indicazione dell'insegnante • riconoscere in un testo descrittivo le modalità e le informazioni significative anche con la guida dell'insegnante • individuare in testi di tipo informativo - espositivo l'argomento e le informazioni principali, anche su criteri forniti dall'insegnante • seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri ▪ elementi e funzioni della punteggiatura ▪ strategie di lettura: lettura globale - esplorativa, di consultazione, riflessiva ▪ tipologia e struttura di dizionari e testi di studio adatti all'età ▪ significato delle parole in base al contesto; modalità di analisi dei termini (scomposizione e composizione di parole), uso figurato del lessico ▪ elementi che concorrono alla coesione del testo (ripresa di termini, pronomi, connettivi di vario tipo) <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico ▪ principali scopi comunicativi, delle tipologie testuali con particolare riguardo alle finalità del testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico ▪ elementi costitutivi dei testi narrativi: narrazione in prima ed in terza persona, personaggi, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio, successione delle azioni principali ▪ modalità per la divisione in sequenze ▪ struttura e contenuto del testo descrittivo ▪ descrizione oggettiva e soggettiva ▪ criteri per individuare e distinguere informazioni principali e secondarie ▪ la "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?) ▪ tipologie principali del testo informativo ▪ modalità di lettura/analisi dei testi regolativi ▪ testi non continui (tabelle, schemi, grafici) e relative modalità di lettura ▪ alcuni elementi del linguaggio poetico: rime, similitudini, personificazione
--	---	--

PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO
terzo biennio
LINGUA ITALIANA

	<ul style="list-style-type: none"> • leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni, anche con la guida dell'insegnante • • riconoscere alcune caratteristiche formali di semplici testi poetici • riconoscere il tema e il messaggio di un testo poetico 	
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>Nella produzione di testi scritti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare il testo delle consegne e riconoscere il compito ▪ pianificare la scrittura del testo utilizzando scalette e modelli dati ▪ rispettare le convenzioni ortografiche ▪ utilizzare i principali segni di punteggiatura ▪ scrivere semplici testi ▪ usare il vocabolario ▪ correggere gli errori segnalati dall'insegnante ▪ rivedere il proprio testo, con attenzione mirata ad alcuni aspetti <p><i>Nella produzione di testi di diverso tipo e scopo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare il proprio pensiero, utilizzando uno schema costruito anche insieme all'insegnante <p><u>Testo narrativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ raccontare esperienze personali, in ordine logico/cronologico e rispettando la coerenza della narrazione ▪ scrivere semplici testi narrativi <p><u>Testo descrittivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrivere persone, animali, oggetti, ambienti <p><i>Nella produzione di testi sulla base di altri testi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riassumere testi narrativi sulla base di schemi facilitatori, individuando le sequenze, le informazioni principali e le 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le fasi del processo di scrittura: lettura e comprensione della consegna, pianificazione sulla base di una scaletta, stesura e revisione ▪ principali regole dell'ortografia della lingua italiana ▪ i principali segni di punteggiatura e le loro funzioni ▪ le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni) ▪ i campi semantici ▪ tecniche di revisione del testo <ul style="list-style-type: none"> ▪ struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione <ul style="list-style-type: none"> ▪ principali caratteristiche distintive dei generi: favola, fiaba, leggenda, racconti fantastici e realistici ▪ descrizione soggettiva e oggettiva <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi e tecniche per il riassunto di un testo narrativo:

PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO
terzo biennio
LINGUA ITALIANA

	<p>parole chiave, anche con la guida dell'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare il discorso diretto e indiretto con la guida dell'insegnante ▪ riscrivere testi narrativi, modificando luoghi, tempi, personaggi, azioni ▪ completare coerentemente testi narrativi, inserendo l'inizio, la parte centrale o il finale, arricchendoli con altre descrizioni 	<p>sequenze, informazioni principali e secondarie, parole-chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni elementi del discorso diretto ed indiretto
--	--	--

Note

- Nella sezione "produrre testi di diverso tipo e scopo", si prevede la produzione di due sole tipologie testuali, considerate imprescindibili, ma ciò non toglie che altre se ne possano aggiungere così come nella sezione "produrre testi sulla base di altri testi", si possa prevedere il riassunto di testi espositivi e la parafrasi di testi sia in prosa sia in poesia come esercizio fondamentale di rielaborazione dei testi.
- Per la produzione dei testi, nella scuola primaria gli alunni saranno guidati dall'insegnante, mentre nella scuola secondaria di primo grado, pur guidati dall'insegnante, dovranno acquisire una maggiore autonomia.

<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare la lingua in modo sempre più consapevole ▪ riconoscere scopi diversi nella comunicazione ▪ utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute ▪ riconoscere le parti del discorso ed analizzarne alcune, anche seguendo le indicazioni dell'insegnante ▪ usare il verbo con tempi e modi diversi ▪ riconosce la frase minima completa e le sue principali espansioni ▪ riconosce il verbo (<i>e le sue valenze</i>) come motore della frase 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale ed informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione ▪ radice, desinenza, prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente. Sinonimi e contrari. Parole ad alta frequenza. Struttura ed uso di un dizionario di base di italiano, principali informazioni contenute e simbologia usata ▪ la struttura della parola: accenti, elisione e troncamento ▪ principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi (personali in funzione di soggetto e determinativi); forma attiva dei verbi e loro uso ; avverbi; preposizioni e congiunzioni; interiezione. ▪ La la frase minima completa e le sue principali espansioni
--	--	---

Note

- Alla scuola primaria verrà trattata in modo completo la parte riguardante la morfologia delle seguenti categorie grammaticali: nome, articolo, aggettivo. Le altre categorie lessicali verranno trattate in modo non completo.
- Per quanto riguarda il verbo, alla scuola primaria verrà affrontato in modo completo il modo indicativo nella forma attiva.